

SENATO DELLA REPUBBLICA

COMMISSIONE SPECIALE

PER LA RATIFICA DEI DECRETI LEGISLATIVI EMANATI NEL PERIODO DELLA COSTITUENTE

RIUNIONE DEL 5 LUGLIO 1951

(48ª in sede deliberante)

Presidenza del Presidente SALOMONE

I N D I C E

Disegni di legge:

(Discussione e approvazione)

« Ratifica, con modificazioni, del decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 1372 » (N. 1692)
(Approvato dalla Camera dei deputati):

RICCIO, relatore Pag. 667

« Ratifica di n. 247 decreti legislativi emanati dal Governo durante il periodo dell'Assemblea costituente, concernente costituzione e ricostituzione di Comuni » (N. 1721) (Approvato dalla Camera dei deputati):

RICCIO, relatore 674

« Ratifica del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 662, concernente provvidenze in favore della produzione bacologica nella campagna serica 1947 » (N. 1693) (Approvato dalla Camera dei deputati):

PRESIDENTE, relatore 676

RIZZO Giambattista 676

(Discussione)

« Ratifica del decreto legislativo 3 gennaio 1947, n. 1, concernente istituzione di una im-

posta di fabbricazione sui filati delle varie fibre tessili naturali ed artificiali » (N. 1694) (Approvato dalla Camera dei deputati):

VARALDO, relatore Pag. 674, 676

GIUA 675, 676

PRESIDENTE 675

RIZZO Domenico 675

RICCIO 675

RIZZO Giambattista 675

La riunione ha inizio alle ore 9,20.

Sono presenti i senatori: Alberti Giuseppe, Asquini, Boccassi, Boggiano Pico, Carboni, Cerica, Corbellini, De Pietro, Fazio, Ferrabino, Ferrari, Focaccia, Gasparotto, Giardina, Giua, Jannelli, Labriola, Palermo, Parri, Pezzini, Platone, Riccio, Rizzo Domenico, Rizzo Giambattista, Salomone, Spezzano e Varaldo.

Discussione e approvazione del disegno di legge:

« Ratifica, con modificazioni, del decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 1372 » (N. 1692)
(Approvato dalla Camera dei deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Ratifica, con modificazioni, del decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 1372 », già approvato dalla Camera dei deputati.

Dichiaro aperta la discussione sull'articolo unico del disegno di legge, di cui do lettura:

Articolo unico.

Il decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 1372, è ratificato con la seguente modificazione:

COMM. SPEC. RATIFICA DD. LL.

48ª RIUNIONE (5 luglio 1951)

Art. 10. — Il secondo comma è sostituito dal seguente:

« Le disposizioni del presente decreto hanno efficacia fino al 31 dicembre 1952 »

Ha facoltà di parlare il relatore, senatore Riccio.

RICCIO, relatore. Il decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 1372, che ci apprestiamo a ratificare, riguarda il termine per la resa dei conti consuntivi da parte dei tesorieri delle Amministrazioni provinciali, comunali e delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza. Questo termine era stato fissato al 31 dicembre 1950, ma il Governo, in sede di ratifica del decreto legislativo da parte della Camera dei deputati, chiese che il termine fosse portato al 31 dicembre 1952. Tale richiesta era giustificata dal fatto che parecchie amministrazioni non avevano ancora presentato i conti. Si trattava perciò di una sanatoria necessaria. Debbo aggiungere che la richiesta del Governo aveva avuto parere favorevole dalla Ragioneria generale dello Stato.

Nulla ho da osservare nel merito, si tratta soltanto di dare finalmente una sistemazione ai predetti conti che, a causa della guerra, non furono resi in tempo. Pertanto propongo alla Commissione di ratificare il decreto legislativo con la modifica approvata dalla Camera dei deputati.

PRESIDENTE. Nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione.

Pongo in votazione l'articolo unico del disegno di legge, di cui ho già dato lettura. Chi l'approva è pregato di alzarsi.

(È approvato).

Discussione e approvazione del disegno di legge:

« **Ratifica di n. 247 decreti legislativi emanati dal Governo durante il periodo dell'Assemblea costituente, concernenti costituzione e ricostituzione di Comuni** » (N. 1721) (Approvato dalla Camera dei deputati).

PRESIDENTE. Segue nell'ordine del giorno la discussione del disegno di legge: « Ratifica di n. 247 decreti legislativi emanati dal Go-

verno durante il periodo dell'Assemblea costituente, concernenti costituzione e ricostituzione di Comuni », già approvato dalla Camera dei deputati.

Dichiaro aperta la discussione sull'articolo unico del disegno di legge, di cui do lettura:

Articolo unico.

I seguenti decreti legislativi sono ratificati:

28 giugno 1946, n. 21: Ricostituzione dei comuni di Favria e di Oglianico (Torino).

28 giugno 1946, n. 28: Erezione in comune autonomo della frazione Casavatore del comune di Casoria in provincia di Napoli.

9 agosto 1946, n. 185: Ricostituzione del comune di Castelverrino (Campobasso).

6 settembre 1946, n. 213: Ricostituzione del comune di Esporlatu (Sassari).

6 settembre 1946, n. 214: Ricostituzione del comune di Poggio San Marcello (Ancona).

20 settembre 1946, n. 252: Ricostituzione del comune di Rivarossa (Torino).

20 settembre 1946, n. 253: Ricostituzione del comune di Roccamorice (Pescara).

20 settembre 1946, n. 254: Ricostituzione del comune di Sirolo (Ancona).

20 settembre 1946, n. 268: Ricostituzione del comune di Frignano Piccolo (Caserta).

6 settembre 1946, n. 274: Aggregazione della frazione Flocco al comune di Poggimarino.

20 settembre 1946, n. 280: Ricostituzione del comune di Capriglio (Asti).

20 settembre 1946, n. 281: Ricostituzione dei comuni di Brondello, di Castellar e di Gambasca (Cuneo).

20 settembre 1946, n. 282: Ricostituzione del comune di Paroldo (Cuneo).

20 settembre 1946, n. 283: Ricostituzione del comune di Piobesi d'Alba (Cuneo).

20 settembre 1946, n. 284: Ricostituzione del comune di Torre San Giorgio (Cuneo).

20 settembre 1946, n. 285: Ricostituzione del comune di Cantalice (Rieti).

20 settembre 1946, n. 286: Ricostituzione del comune di Casagiove (Caserta).

COMM. SPEC. RATIFICA DD. LL.

48ª RIUNIONE (5 luglio 1951)

20 settembre 1946, n. 287: Passaggio delle frazioni di Roccalvecce e Sant'Angelo dal comune di Celleno a quello di Viterbo.

20 settembre 1946, n. 288: Ricostituzione del comune di Curti (Caserta).

20 settembre 1946, n. 289: Ricostituzione del comune di Binetto (Bari).

20 settembre 1946, n. 305: Ricostituzione del comune di Monasterolo Cassoto (Cuneo).

11 novembre 1946, n. 406: Ricostituzione del comune di Micigliano (Rieti).

11 novembre 1946, n. 407: Ricostituzione del comune di Paderna (Alessandria).

31 ottobre 1946, n. 414: Ricostituzione del comune di Origgio (Varese).

31 ottobre 1946, n. 415: Ricostituzione del comune di Castelnuovo Bariano (Rovigo).

31 ottobre 1946, n. 416: Ricostituzione del comune di Monteu da Po (Torino).

31 ottobre 1946, n. 417: Ricostituzione dei comuni di Pastorano, San Prisco e Casapulla (Caserta).

31 ottobre 1946, n. 418: Ricostituzione dei comuni di Torricella Verzate, Oliva Gessi e Bagnaria (Pavia).

31 ottobre 1946, n. 419: Ricostituzione dei comuni di Lombriasco, Osasio, e Virle Piemonte (Torino).

31 ottobre 1946, n. 420: Ricostituzione dei comuni di Bogliasco e Pieve Ligure (Genova).

31 ottobre 1946, n. 421: Ricostituzione del comune di Taurano (Avellino).

31 ottobre 1946, n. 422: Ricostituzione dei comuni di Pelugo e Darè (Trento).

31 ottobre 1946, n. 427: Ricostituzione dei comuni di Arienzo, San Felice a Canello, Teverola e Casaluce (Caserta).

31 ottobre 1946, n. 435: Ricostituzione dei comuni di San Nicola la Strada e di San Marcellino (Caserta).

11 novembre 1946, n. 437: Ricostituzione dei comuni di Settimo Rottaro, di Brosso e di San Ponso (Torino).

22 novembre 1946, n. 438: Ricostituzione del comune di Soldano (Imperia).

31 ottobre 1946, n. 444: Ricostituzione dei comuni di Arta e Zuglio (Udine).

31 ottobre 1946, n. 445: Ricostituzione dei comuni di Busano e di Isolabella (Torino).

31 ottobre 1946, n. 446: Ricostituzione dei comuni di San Martino al Tagliamento, Arzene e Tapogliano (Udine).

11 novembre 1946, n. 447: Ricostituzione dei comuni di Strambino, Romano Canavese, Scarmagno e Mercenasco (Torino).

11 novembre 1946, n. 448: Ricostituzione del comune di Cerenzia (Catanzaro).

11 novembre 1946, n. 449: Ricostituzione del comune di Boissano (Savona).

11 novembre 1946, n. 450: Ricostituzione dei comuni di Vialfrè, Perosa Canavese e Burolo (Torino).

11 novembre 1946, n. 451: Ricostituzione dei comuni di Brione, Castello e Cimego (Trento).

11 novembre 1946, n. 452: Ricostituzione dei comuni di Preone, Carlino e San Vito di Fagagna (Udine).

11 novembre 1946, n. 454: Ricostituzione dei comuni di Carano, Daiano e Varena (Trento)

11 novembre 1946, n. 455: Ricostituzione dei comuni di Palazzo Canavese e Piverone (Torino).

20 settembre 1946, n. 458: Ricostituzione dei comuni di Monbarearo, Celle di Macra e Faule (Cuneo).

31 ottobre 1946, n. 481: Ricostituzione dei comuni di Petriano e di Frontino (Pesaro).

31 ottobre 1946, n. 485: Ricostituzione dei comuni di Bondo e Breguzzo (Trento).

11 novembre 1946, n. 493: Ricostituzione dei comuni di Fiera di Primiero, Sagron Mis, Siror, Tonadico e Transacqua (Trento).

11 novembre 1946, n. 494: Ricostituzione dei comuni di Villareggia, Cintano e Ozzegna (Torino).

22 novembre 1946, n. 495: Ricostituzione dei comuni di Rorà, Monbello di Torino e Grosso (Torino).

22 novembre 1946, n. 496: Ricostituzione dei comuni di Lusernetta, San Carlo Canavese e Salsa di Pinerolo (Torino).

22 novembre 1946, n. 497: Ricostituzione dei comuni di Simala, Las Plassas e San Nicolò d'Arcidano (Cagliari).

22 novembre 1946, n. 498: Ricostituzione dei comuni di Terzo, Fiumicello, Corno di Rosazzo e Montenars (Udine).

22 novembre 1946, n. 499: Ricostituzione dei comuni di Pagnacco e Camuno di Codroipo (Udine).

31 ottobre 1946, n. 501: Ricostituzione del comune di Abbateggio (Pescara).

13 novembre 1946, n. 502: Ricostituzione dei comuni di Castellero e di Tonengo (Asti).

22 novembre 1946, n. 504: Ricostituzione dei comuni di Fardella e Teana (Potenza).

22 novembre 1946, n. 505: Ricostituzione dei comuni di Scagnello, Perlo e Lisio (Cuneo).

22 novembre 1946, n. 506: Ricostituzione dei comuni di Castelfondo e Cloz (Trento).

22 novembre 1946, n. 507: Ricostituzione dei comuni di Baldissero Canavese, Pecco e Ciconio (Torino).

22 novembre 1946, n. 508: Ricostituzione dei comuni di Sambuco e Pietraporzio (Cuneo).

22 novembre 1946, n. 509: Ricostituzione dei comuni di Gottasecca, Bosia e Battifollo (Cuneo).

22 novembre 1946, n. 510: Ricostituzione dei comuni di Andalo, Bleggio Inferiore e Bleggio Superiore (Trento).

29 novembre 1946, n. 511: Erezione in comune autonomo della frazione di San Benedetto in Perillis del comune di Collepietro (L'Aquila).

22 novembre 1946, n. 519: Ricostituzione del comune di Pallanzeno (Novara).

11 novembre 1946, n. 530: Ricostituzione dei comuni di Scurelle, Samone, Spera, Ivano-Fracena e Villa Agnedo (Trento).

11 novembre 1946, n. 535: Ricostituzione dei comuni di Carzano, Castelnuovo, Ronchi, Telve, Telve di Sopra e Torcegno (Trento).

11 novembre 1946, n. 536: Ricostituzione dei comuni di Bocenago, Caderzone, Baselga e Vigolo Baselga (Trento).

11 novembre 1946, n. 537: Ricostituzione dei comuni di Villanova Canavese, Cossano Canavese e Tavagnasco (Torino).

13 dicembre 1946, n. 538: Ricostituzione dei comuni di Pella e Pugno (Novara).

13 dicembre 1946, n. 539: Ricostituzione dei comuni di Torresina e Roascio (Cuneo).

31 ottobre 1946, n. 562: Ricostituzione del comune di Maiolo (Pesaro).

31 ottobre 1946, n. 699: Ricostituzione di comuni di Monchiero, Novello, Cigliè e Rocchetta Belbo (Cuneo).

21 gennaio 1947, n. 67: Ricostituzione dei comuni di Malosco, San Felice e Senale (Trento).

21 gennaio 1947, n. 70: Ricostituzione dei comuni di Pompeiana, Terzorio, Aquila di Arroscia e Ranzo (Imperia).

21 gennaio 1947, n. 71: Ricostituzione del comune di Rocca Fiorita (Messina).

21 gennaio 1947 n. 84: Ricostituzione dei comuni di Albaretto della Torre, Arguello, Castelnuovo di Ceva, Montezemole e Priero (Cuneo).

21 gennaio 1947, n. 85: Ricostituzione dei comuni di Front, Vanda di Front, San Giulio, Givoletto, La Cassa, Brozolo, Trausella e Meugliano (Torino).

21 gennaio 1947, n. 86: Ricostituzione dei comuni di Mezzano, Imer, Bieno, Cinte Tesino, Vattaro, Bosentino, Cunevo e Terres (Trento).

21 gennaio 1947, n. 87: Ricostituzione dei comuni di Nanno, Cis, Bresino e Panchià (Trento).

21 gennaio 1947, n. 88: Ricostituzione dei comuni di Malvagna e Moio Alcantara (Messina).

21 gennaio 1947, n. 89: Ricostituzione del comune di San Benedetto Belbo (Cuneo).

21 gennaio 1947, n. 90: Ricostituzione del comune di Bannari di Usellus (Cagliari).

27 gennaio 1947, n. 113: Ricostituzione dei comuni di Suelli e Selargius (Cagliari).

7 marzo 1947, n. 194: Ricostituzione del comune di Maenza (Latina).

27 marzo 1947, n. 295: Ricostituzione del comune di Brandico (Brescia).

27 marzo 1947, n. 296: Ricostituzione del comune di Paltone (Brescia).

27 marzo 1947, n. 297: Ricostituzione del comune di Valtopina (Perugia).

COMM. SPEC. RATIFICA DD. LL.

48ª RIUNIONE (5 luglio 1951)

27 marzo 1947, n. 298: Ricostituzione del comune di Itala (Messina).

27 marzo 1947, n. 299: Ricostituzione del comune di Prignano Cilento (Salerno).

27 marzo 1947, n. 300: Ricostituzione del comune di Montesano Salentino (Lecce).

27 marzo 1947, n. 314: Ricostituzione dei comuni di Calceranica e di Centa San Nicolò (Trento).

29 marzo 1947, n. 326: Ricostituzione del comune di Castelmola (Messina).

27 marzo 1947, n. 333: Ricostituzione del comune dei Santi Cosmo e Damiano (Latina).

27 marzo 1947, n. 334: Ricostituzione del comune di Lettopalena (Chieti).

29 marzo 1947, n. 335: Ricostituzione dei comuni di Azzone, Colere, Fino del Monte e Rovetta (Bergamo).

29 marzo 1947, n. 336: Ricostituzione dei comuni di Ferrazzano, Oratino e Mirabello Sannitico (Campobasso).

27 marzo 1947, n. 342: Ricostituzione del comune di Bolzano Novarese (Novara).

29 marzo 1947, n. 343: Ricostituzione dei comuni di Buonanotte e Montelapiano (Chieti).

29 marzo 1947, n. 344: Ricostituzione del comune di Santa Giusta (Cagliari).

29 marzo 1947, n. 345: Ricostituzione dei comuni di Lequio Tanaro, Bergolo, Scarnafigi, Ruffia, Torre Bormida e Camo (Cuneo).

6 maggio 1947, n. 444: Ricostituzione dei comuni di Ceto, Cerveno, Berzo Inferiore e Prestino (Brescia).

6 maggio 1947, n. 445: Ricostituzione del comune di Castelseprio (Varese).

6 maggio 1947, n. 446: Ricostituzione del comune di Anterivo (Trento).

10 maggio 1947, n. 447: Ricostituzione del comune di Cissone (Cuneo).

10 maggio 1947, n. 448: Ricostituzione del comune di Rodì (Messina).

27 marzo 1947, n. 478: Ricostituzione dei comuni di Moasca, San Marzano Oliveto, Roatto, Maretto, Cantarana, Pino d'Asti e Moransego (Asti).

27 marzo 1947, n. 479: Ricostituzione dei comuni di Belforte Monferrato e Tagliolo Monferrato (Alessandria).

29 marzo 1947, n. 480: Ricostituzione dei comuni di Cimone e Garniga (Trento).

6 maggio 1947, n. 487: Ricostituzione del comune di Zermeghedo (Vicenza).

10 maggio 1947, n. 488: Ricostituzione dei comuni di Tiarno di Sopra, Tiarno di Sotto, Besenello, Calliano, Sporminore, Cavedago (Trento).

10 maggio 1947, n. 489: Ricostituzione dei comuni di Cenate Sopra e Cenate Sotto, e San Paolo d'Argon (Bergamo).

10 maggio 1947, n. 490: Ricostituzione del comune di Nonio (Novara).

22 maggio 1947, n. 502: Erezione in comune autonomo delle frazioni di Castellana Sicula, Calcarelli e Nociazzi del comune di Petralia Sottana (Palermo).

10 giugno 1947, n. 598: Ricostituzione dei comuni di Castiglione Torinese, Sauze di Cesana e Sauze d'Oulx (Torino).

10 maggio 1947, n. 599: Ricostituzione del comune di Monasterolo del Castello (Bergamo).

6 maggio 1947, n. 610: Ricostituzione del comune di Sulzano (Brescia).

9 giugno 1947, n. 632: Ricostituzione dei comuni di Anzola Ossola e Toceno (Novara).

9 giugno 1947, n. 633: Ricostituzione del comune di Roccasecca dei Volsci (Latina).

9 giugno 1947, n. 634: Ricostituzione del comune di Osasco (Torino).

9 giugno 1947, n. 635: Ricostituzione del comune di Inverso Pinasca (Torino).

27 luglio 1947, n. 803: Ricostituzione del comune di Spoltore (Pescara).

10 luglio 1947, n. 823: Ricostituzione dei comuni di Berzano di Tortona, Monleale e Volpeglino (Alessandria).

10 luglio 1947, n. 824: Ricostituzione del comune di Castellar Guido Bono (Alessandria).

10 luglio 1947, n. 825: Ricostituzione dei comuni di Albera Ligure e Cantalupo Ligure (Alessandria).

22 luglio 1947, n. 840: Ricostituzione del comune di Peglio (Pesaro).

31 luglio 1947, n. 847: Ricostituzione del comune di Valmala (Cuneo).

31 luglio 1947, n. 860: Ricostituzione del comune di Maclodio (Brescia).

31 luglio 1947, n. 861: Ricostituzione del comune di Moniga (Brescia).

31 luglio 1947, n. 862: Distacco della frazione Vorrecchie dal comune di Tagliacozzo e sua aggregazione a quello di Cappadocia in provincia di L'Aquila.

27 luglio 1947, n. 906: Ricostituzione del comune di Seclì (Lecce).

20 agosto 1947, n. 907: Ricostituzione del comune di Stroncone (Terni).

20 agosto 1947, n. 908: Ricostituzione del comune di Torriani (Avellino).

20 agosto 1947, n. 909: Ricostituzione del comune di San Tammaro (Caserta).

20 agosto 1947, n. 910: Ricostituzione dei comuni di Gremiasco e Montacuto (Alessandria).

20 agosto 1947, n. 911: Ricostituzione del comune di Pietrarubbia (Pesaro).

27 luglio 1947, n. 917: Ricostituzione del comune di Giano Vetusto (Caserta).

20 agosto 1947, n. 950: Ricostituzione dei comuni di Bevilacqua e di Boschi Sant'Anna (Verona).

20 agosto 1947, n. 951: Ricostituzione dei comuni di San Giovanni in Croce e di Solarolo Rainero (Cremona).

20 agosto 1947, n. 952: Ricostituzione del comune di Solonghello (Alessandria).

20 agosto 1947, n. 953: Ricostituzione del comune di Drena (Trento).

20 agosto 1947, n. 954: Ricostituzione del comune di Premolo (Bergamo).

20 agosto 1947, n. 955: Ricostituzione del comune di Maglione (Torino).

31 luglio 1947, n. 962: Ricostituzione del comune di Lucoli (L'Aquila).

31 luglio 1947, n. 963: Ricostituzione del comune di Ceranova (Pavia).

20 agosto 1947, n. 964: Ricostituzione dei comuni di Quarna Sopra e Quarna Sotto (Novara).

20 agosto 1947, n. 965: Ricostituzione del comune di Magasa (Brescia).

20 agosto 1947, n. 966: Ricostituzione del comune di Castellania (Alessandria).

20 agosto 1947, n. 967: Ricostituzione del comune di Paderno d'Adda (Como).

20 agosto 1947, n. 968: Ricostituzione del comune di Ono San Pietro (Brescia).

20 agosto 1947, n. 969: Ricostituzione dei comuni di Sormano, Caglio e Rezzago (Como).

20 agosto 1947, n. 970: Ricostituzione del comune di Coazzolo (Asti).

20 agosto 1947, n. 976: Ricostituzione in unico comune dei comuni di Figù e Gonnosno (Cagliari).

20 agosto 1947, n. 977: Ricostituzione dei comuni di Lenno, Mezzegra e Tremezzo (Como).

20 agosto 1947, n. 978: Ricostituzione del comune di Merana (Alessandria).

20 agosto 1947, n. 979: Ricostituzione del comune di Cortandone (Asti).

20 agosto 1947, n. 980: Ricostituzione dei comuni di Cervo, San Bartolomeo del Cervo e Villa Faraldi (Imperia).

20 agosto 1947, n. 995: Ricostituzione del comune di Cerro Veronese (Verona).

20 agosto 1947, n. 997: Ricostituzione del comune di Sciano del Lago (Brescia).

20 agosto 1947, n. 998: Ricostituzione del comune di Nughedu Santa Vittoria (Cagliari).

20 agosto 1947, n. 1038: Ricostituzione del comune di Furore (Salerno).

20 agosto 1947, n. 1040: Erezione in comune autonomo della frazione di Luogosanto del comune di Tempio Pausania (Sassari).

23 agosto 1947, n. 1041: Ricostituzione del comune di Cerreto d'Asti (Asti).

23 agosto 1947, n. 1042: Ricostituzione del comune di Putifigari (Sassari).

23 agosto 1947, n. 1043: Ricostituzione del comune di Zeddiani (Cagliari).

23 agosto 1947, n. 1044: Ricostituzione dei comuni di Parella, Colletterto Parella, Loranzé, Quagliuzzo e Strambinello (Torino).

20 agosto 1947, n. 1092: Ricostituzione del comune di Quintano (Cremona).

20 agosto 1947, n. 1093: Ricostituzione dei comuni di Curno e Mozzo (Bergamo).

20 agosto 1947, n. 1094: Ricostituzione dei comuni di Corsione e Villa San Secondo (Asti).

COMM. SPEC. RATIFICA DD. LL.

48ª RIUNIONE (5 luglio 1951)

27 settembre 1947, n. 1142: Rettifica dei confini fra i comuni di Bra e Santa Vittoria d'Alba (Cuneo).

27 settembre 1947, n. 1154: Ricostituzione del comune di Brunate (Como).

27 settembre 1947, n. 1155: Ricostituzione del comune di Monperone (Alessandria).

2 ottobre 1947, n. 1156: Ricostituzione del comune di Monno (Brescia).

2 ottobre 1947, n. 1157: Ricostituzione dei comuni di Cividate Camuno e Malegno (Brescia).

2 ottobre 1947, n. 1158: Ricostituzione dei comuni di Berzo San Fermo, Borgo di Terzo, Grone e Viganò San Martino (Bergamo).

20 agosto 1947, n. 1187: Ricostituzione dei comuni di Terzo e Visone (Alessandria).

26 ottobre 1947, n. 1225: Distacco delle frazioni di Cusinasco, Poggio, Valmaia e Ville e della zona di Corso Roma dal comune di Volpedo e loro aggregazione al comune di Monleale.

19 ottobre 1947, n. 1257: Ricostituzione dei comuni di Laino Borgo e Laino Castello (Cosenza).

19 ottobre 1947, n. 1258: Ricostituzione del comune di Sassofeltrio (Pesaro).

19 ottobre 1947, n. 1259: Ricostituzione dei comuni di Civiasco e Vocea (Vercelli).

19 ottobre 1947, n. 1260: Ricostituzione del comune di Torre dei Negri (Pavia).

19 ottobre 1947, n. 1265: Ricostituzione del comune di Zeccone (Pavia).

19 ottobre 1947, n. 1266: Ricostituzione del comune di Isasca (Cuneo).

19 ottobre 1947, n. 1267: Ricostituzione del comune di Gavazzana (Alessandria).

19 ottobre 1947, n. 1268: Ricostituzione del comune di Luzzana (Bergamo).

19 ottobre 1947, n. 1269: Ricostituzione dei comuni di Canevino e Ruino (Pavia).

19 ottobre 1947, n. 1270: Ricostituzione del comune di Longhena (Brescia).

19 ottobre 1947, n. 1294: Ricostituzione del comune di Oleggio Castello (Novara).

19 ottobre 1947, n. 1295: Ricostituzione del comune di Camerata Picena (Ancona).

19 ottobre 1947, n. 1296: Ricostituzione del comune di Cavaglietto (Novara).

19 ottobre 1947, n. 1297: Ricostituzione in comune unico dei comuni di Siamanna e Siapiccia (Cagliari).

19 ottobre 1947, n. 1298: Ricostituzione del comune di Sant'Alessio con Vialone (Pavia).

2 ottobre 1947, n. 1353: Ricostituzione del comune di Azzano (Asti).

7 ottobre 1947, n. 1386: Sistemazione territoriale delle zone dei comuni di Briga Marittima e di Tenda rimasti all'Italia.

4 novembre 1947, n. 1409: Ricostituzione del comune di Belgirate (Novara).

4 novembre 1947, n. 1410: Ricostituzione del comune di Rosolina (Rovigo).

4 novembre 1947, n. 1411: Ricostituzione del comune di Villa del Bosco (Vercelli).

4 novembre 1947, n. 1412: Ricostituzione del comune di Grinzane Cavour (Cuneo).

4 novembre 1947, n. 1413: Ricostituzione dei comuni di Mossano e di Villaga (Vicenza).

4 novembre 1947, n. 1414: Ricostituzione del comune di Milzano (Brescia).

4 novembre 1947, n. 1415: Ricostituzione dei comuni di Cimbergo e di Paspardo (Brescia).

4 novembre 1947, n. 1416: Ricostituzione del comune di Germignaga (Varese).

4 novembre 1947, n. 1465: Ricostituzione del comune di Colcavagno (Asti).

4 novembre 1947, n. 1466: Ricostituzione del comune di Bèe (Novara).

4 novembre 1947, n. 1467: Ricostituzione del comune di Sillavengo (Novara).

19 ottobre 1947, n. 1498: Ricostituzione dei comuni di Fierozzo Frassilongo e Palù (Trento).

4 novembre 1947, n. 1532: Ricostituzione dei comuni di Casaleggio Novara e di Castellazzo Novarese (Novara).

3 dicembre 1947, n. 1533: Ricostituzione del comune di Poggio San Vicino (Macerata).

3 dicembre 1947, n. 1534: Ricostituzione del comune di Rovereto di Guà (Verona).

3 dicembre 1947, n. 1535: Ricostituzione dei comuni di Borgiallo, Canischio, Chiesa-nuova, Collettero Castelnuovo, Prascorsano e San Colombano Belmonte (Torino).

COMM. SPEC. RATIFICA DD. LL.

48ª RIUNIONE (5 luglio 1951)

3 dicembre 1947, n. 1536: Ricostituzione del comune di Coniolo (Alessandria).

6 dicembre 1947, n. 1565: Ricostituzione dei comuni di Berzo Demo e di Sello (Brescia).

6 dicembre 1947, n. 1591: Ricostituzione del comune di Fiorano al Serio (Bergamo).

5 gennaio 1948, n. 34: Ricostituzione dei comuni di Albaredo Arnaboldi e Campospino (Pavia).

5 gennaio 1948, n. 39: Ricostituzione del comune di Dambel (Trento).

5 gennaio 1948, n. 40: Ricostituzione del comune di Pertusio (Torino).

5 gennaio 1948, n. 41: Ricostituzione dei comuni di Fai e di Nave San Rocco (Trento).

5 febbraio 1948, n. 60: Erezione in comune autonomo della frazione Quarto del comune di Marano (Napoli).

29 gennaio 1948, n. 81: Ricostituzione del comune di Brione (Brescia)

11 febbraio 1948, n. 87: Ricostituzione del comune di Montescano (Pavia).

5 febbraio 1948, n. 101: Erezione in comune autonomo della frazione di Scafa del comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore (Pescara).

11 febbraio 1948, n. 102: Ricostituzione del comune di Prembate di Sopra (Bergamo).

16 febbraio 1948, n. 103: Ricostituzione del comune di Sagliano Micca (Vercelli).

24 febbraio 1948, n. 125: Ricostituzione del comune di Concamarise (Verona).

5 marzo 1948, n. 150: Erezione in comune autonomo delle frazioni di Bosio, Spessa, Costa di Santo Stefano e Capanne di Marcarolo del comune di Parodi Ligure, con capoluogo in Bosio (Alessandria).

2 marzo 1948, n. 156: Ricostituzione del comune di Vignone (Novara).

2 marzo 1948, n. 164: Ricostituzione del comune di Zandobbio (Bergamo).

2 marzo 1948, n. 165: Ricostituzione del comune di Falconara Marittima (Ancona).

25 febbraio 1948, n. 205: Ricostituzione del comune di Rivarone (Alessandria).

24 febbraio 1948, n. 244: Erezione in

comune autonomo della frazione Scampitella del comune di Treviso (Avellino).

2 marzo 1948, n. 245: Erezione in comune autonomo, con la denominazione di Sale San Giovanni, della frazione Bricco del comune di Sale delle Langhe (Cuneo).

6 marzo 1948, n. 247: Erezione in comune autonomo della frazione di Colle di Tora del comune di Castel di Tora (Rieti).

26 febbraio 1948, n. 255: Erezione in comune autonomo della frazione Cipollina del comune di Grisolia Cipollina (Cosenza).

6 marzo 1948, n. 256: Erezione in unico comune autonomo denominato Montecchio, delle frazioni di Montecchio, Tenaglie e Melezzele del comune di Baschi (Terni).

6 marzo 1948, n. 270: Ricostituzione dei comuni di Dosso del Lirò, Peglio e Consiglio di Rumo (Como).

11 marzo 1948, n. 271: Ricostituzione del comune di Brieno (Como).

11 marzo 1948, n. 285: Ricostituzione dei comuni di Veleso e Zelbio (Como).

11 marzo 1948, n. 286: Ricostituzione dei comuni di Bracca e di Costa Serina (Bergamo).

11 marzo 1948, n. 287: Ricostituzione del comune di Villa Vicentina (Udine).

11 marzo 1948, n. 288: Ricostituzione del comune di Sonico (Brescia).

6 marzo 1948, n. 292: Ricostituzione del comune di Ortacesus (Cagliari).

6 marzo 1948, n. 293: Ricostituzione del comune di Usseaux (Torino).

6 marzo 1948, n. 294: Ricostituzione del comune di Torre d'Arese (Pavia).

11 marzo 1948, n. 295: Ricostituzione del comune di Fonteno (Bergamo).

11 marzo 1948, n. 296: Ricostituzione del comune di San Pietro Pula (Cagliari).

15 marzo 1948, n. 297: Ricostituzione dei comuni di Chignolo d'Isola e Madone (Bergamo).

15 marzo 1948, n. 298: Ricostituzione del comune di Imbersago (Como).

15 marzo 1948, n. 299: Ricostituzione del comune di San Raffaele Cimena (Torino).

6 marzo 1948, n. 301: Ricostituzione dei comuni di Beregazzo con Figliaro e di Castelnuovo Bozzente (Como).

6 marzo 1948, n. 302: Ricostituzione dei comuni di Cassina Valsassina e Moggio (Como).

15 marzo 1948, n. 304: Ricostituzione del comune di Fiumara (Reggio Calabria).

6 marzo 1948, n. 406: Ricostituzione del comune di Verolavecchia (Brescia).

6 marzo 1948, n. 407: Ricostituzione del comune di Marrubiu (Cagliari).

21 aprile 1948, n. 665: Erezione in comune autonomo delle frazioni di Campanarello, Calore e Castello del Lago, con denominazione Venticano.

21 aprile 1948, n. 716: Aggregazione della frazione Casali d'Aschi del comune di Ortona dei Marsi al comune di Gioia dei Marsi (L'Aquila).

21 aprile 1948, n. 779: Erezione in comune autonomo della frazione Puglianello del comune di San Salvatore Telesino (Benevento).

21 aprile 1948, n. 831: Erezione in comune autonomo della frazione marina di Gioiosa Jonica, del comune di Gioiosa Jonica (Reggio Calabria).

11 marzo 1948, n. 924: Ricostituzione del comune di Almé (Bergamo).

22 marzo 1948, n. 1009: Appartenenza alla provincia di Matera, fino alla data del 7 gennaio 1945, dei comuni di Banzi, Genzano di Lucania e Palazzo San Gervasio, facenti parte della provincia di Potenza.

21 aprile 1948, n. 1051: Erezione in comune autonomo della frazione Gallinaro del comune di San Donato Val Comino (Frosinone).

21 aprile 1948, n. 1352: Aggregazione della frazione di Trassilico al comune di Galliciano (Lucca).

Ha facoltà di parlare il relatore, senatore Riccio.

RICCIO, *relatore*. Poche parole per illustrare il presente disegno di legge. Esso riguarda la ratifica di 247 decreti legislativi emanati dal Governo durante il periodo della Assemblea costituente e concernenti costituzione e ricostituzione di piccoli Comuni. Come

i colleghi sanno, emanata la Costituzione, questa materia fu delegata alle Regioni ed il Governo si astenne dal prendere qualsiasi iniziativa che potesse dar luogo a nuove ricostituzioni di vecchi Comuni.

GIUA. Ci pensano i parlamentari ora!

RICCIO, *relatore*. Voi sapete quale sia attualmente lo stato della questione. Comunque per questi 247 decreti legislativi io propongo la ratifica pura e semplice.

PRESIDENTE. Nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione.

Pongo in votazione l'articolo unico del disegno di legge, di cui ho già dato lettura. Chi l'approva è pregato di alzarsi.

(È approvato).

Discussione del disegno di legge: « Ratifica del decreto legislativo 3 gennaio 1947, n. 1, concernente istituzione di una imposta di fabbricazione sui filati delle varie fibre tessili naturali ed artificiali » (N. 1694) (Approvato dalla Camera dei deputati).

PRESIDENTE. Segue nell'ordine del giorno la discussione del disegno di legge: « Ratifica del decreto legislativo 3 gennaio 1947, n. 1, concernente istituzione di una imposta di fabbricazione sui filati delle varie fibre tessili naturali ed artificiali ».

Dichiaro aperta la discussione sull'articolo unico del disegno di legge, di cui do lettura:

Articolo unico.

Il decreto legislativo 3 gennaio 1947, n. 1, è ratificato.

Ha facoltà di parlare il relatore, senatore Varaldo.

VARALDO, *relatore*. Il decreto legislativo 3 gennaio 1947, n. 1, ora sottoposto al nostro esame per la ratifica, riguarda l'istituzione di una imposta di fabbricazione sui filati delle varie fibre tessili naturali ed artificiali. In precedenza si applicava una addizionale sul prezzo dei prodotti tessili, istituita col regio decreto-legge 11 gennaio 1943, n. 65, modificato dal decreto legislativo luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 530.

COMM. SPEC. RATIFICA DD. LL.

48ª RIUNIONE (5 luglio 1951)

Il decreto legislativo 3 gennaio 1947 si compone di cinque capi: « Istituzione e base di applicazione del tributo »; « Dei reati e delle pene »; « Procedure contravvenzionali »; « Disposizioni transitorie »; « Disposizioni finali ».

La Camera dei deputati ha ratificato il decreto legislativo senza modificazioni ed io, che mi sono anche premurato di sentire in merito il parere di colleghi di me più competenti in materia, propongo alla Commissione di ratificare egualmente il decreto legislativo senza apportare ad esso modificazioni.

GIUA. Non entro nella sostanza del disegno di legge. Osservo però che uno storico, se, fra cento anni, dovesse dare un giudizio sull'operato della nostra Commissione, direbbe che essa era in arretrato rispetto al progresso scientifico. Il decreto legislativo sottoposto al nostro esame per la ratifica fu emanato nel 1947; eppure esso tiene conto solo delle fibre tessili naturali ed artificiali, ma non fa menzione delle fibre tessili sintetiche, tra le quali ricordo il *nylon*, che da parecchi anni è entrato nell'uso comune.

Ritengo perciò che, a cominciare dal titolo, bisognerebbe sostituire nel testo del decreto legislativo alle parole « fibre tessili naturali ed artificiali » le altre « fibre tessili naturali, artificiali e sintetiche ».

RICCIO. A mio avviso, basterebbe che dal verbale risultasse che noi interpretiamo il provvedimento nel senso che nell'espressione « fibre artificiali » sono comprese anche le fibre sintetiche.

GIUA. In effetti il punto 12 dell'articolo 2 del decreto legislativo parla di « fibre tessili non nominate » e con quest'espressione potrebbe riferirsi appunto alle fibre sintetiche. Tuttavia ritengo che, se non si approvasse l'emendamento da me proposto, lo storico futuro potrebbe affermare che il legislatore italiano del 1951 era in arretrato rispetto al progresso scientifico.

Poichè l'approvazione di questo disegno di legge non ha carattere di urgenza, penso che il mio emendamento possa essere accolto, in modo anche da richiamare l'attenzione dei tecnici ministeriali sulla questione da me sollevata.

VARALDO, *relatore*. Io penso che, anche in considerazione del fatto che le parole « fibre artificiali », possono comprendere il concetto

di fibre sintetiche, l'emendamento proposto dal senatore Giua non sia necessario.

PRESIDENTE. Poichè il senatore Giua si preoccupa, non tanto dell'efficacia giuridica del decreto legislativo, quanto del giudizio di uno storico del futuro, io penso che la cosa possa risolversi inserendo nel verbale il chiarimento che nella dizione « fibre artificiali » si intendono comprese anche le fibre sintetiche. In tal modo colui il quale leggerà gli « Atti » del Senato non potrà nel futuro accusare la nostra Commissione di essere in arretrato rispetto al progresso scientifico.

GIUA. Io non aderisco in pieno a questa proposta, perchè dire che nel concetto di fibra artificiale noi comprendiamo anche quello di fibra sintetica può costituire un errore. Per esempio, in chimica, la canfora artificiale è cosa diversa dalla canfora sintetica.

RIZZO DOMENICO. Richiamo l'attenzione della Commissione sul fatto che al punto 13, lettera c), dell'articolo 2 del decreto legislativo è contenuta la definizione della fibra artificiale (fiocco, cascame o rigenerato), in cui non sono comprese le fibre sintetiche. Pertanto, è da ritenersi che il concetto di fibra sintetica sia escluso dall'aggettivo « artificiale ». Se noi volessimo quindi colpire coll'imposta di fabbricazione anche le fibre sintetiche, ciò dovrebbe essere sancito espressamente nel disegno di legge.

RICCIO. Desidero rettificare la mia precedente proposta. Qui siamo in tema di imposte di fabbricazione e, prima di includere espressamente, od anche con un semplice chiarimento, le fibre sintetiche tra le fibre artificiali, penso sia necessario ascoltare i chiarimenti che ci potrà fornire il Ministro competente. Prima di tutto sarà necessario sapere in qual modo il decreto legislativo sia stato applicato fino ad oggi, dato che si tratta, più che di una questione scientifica, di una questione economica. Può darsi che le fibre sintetiche siano state a ragion veduta escluse dalla imposizione fiscale prevista nel decreto legislativo.

Propongo pertanto che si sospenda la discussione del disegno di legge di ratifica in attesa di ascoltare i chiarimenti che il rappresentante del Governo potrà darci in proposito.

RIZZO GIAMBATTISTA. Anche io penso che sia necessario, prima di deliberare, sapere in quale maniera sia stato applicato il decreto

legislativo. Può darsi che l'intenzione del Governo, cui allora spettava il potere legislativo, sia stata proprio quella di esentare le fibre sintetiche dall'imposta di fabbricazione prevista nel decreto legislativo. Ritengo pertanto che sia assolutamente necessario, prima di apportare modificazioni, ascoltare il rappresentante del Governo per sapere quale sia stata l'intenzione del Governo medesimo in relazione alla questione sollevata dal senatore Giua.

VARALDO, *relatore*. Richiamo l'attenzione dei colleghi sul punto 12 dell'articolo 2 del decreto legislativo, secondo cui: « Per ogni chilogrammo di filato di fibre tessili non nominato è dovuta l'imposta stabilita per il filato delle fibre sopra indicate al quale esso è assimilato dal repertorio per l'applicazione della tariffa dei dazi doganali ».

Mi sembra che, in base a questa disposizione, si possa affermare che il decreto legislativo si applica anche alle fibre sintetiche.

GIUA. Mi dichiaro d'accordo con la proposta del collega Riccio.

PRESIDENTE. Metto ai voti la proposta del senatore Riccio di rinviare la discussione del presente disegno di legge, in attesa dei chiarimenti che dovranno essere forniti dal Ministro delle finanze. Chi l'approva è pregato di alzarsi.

(È approvata).

Discussione e approvazione del disegno di legge:

« Ratifica del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 662, concernente provvidenze in favore della produzione bacologica nella campagna serica 1947 » (N. 1693) (Approvato dalla Camera dei deputati).

PRESIDENTE. Segue nell'ordine del giorno la discussione del disegno di legge: « Ratifica del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 662, concernente provvidenze in favore della produzione bacologica nella campagna serica 1947 ».

Do lettura dell'articolo unico del disegno di legge:

Articolo unico.

Il decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 662 è ratificato.

Su questo disegno di legge riferirò io stesso.

La Camera dei deputati ha ratificato senza modificazioni il decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 662. Si tratta in realtà di una pura e semplice formalità, in quantochè questo decreto legislativo è stato superato da un disegno di legge il quale, presentato al Senato, fu approvato dalla Commissione di agricoltura in sede deliberante e, trasmesso alla Camera dei deputati il 24 gennaio 1951, fu da questa parimenti approvato il 9 febbraio del corrente anno. Senonchè questo disegno di legge presupponeva l'esistenza del decreto legislativo che siamo chiamati a ratificare e che non fu ratificato in occasione dell'approvazione del disegno di legge suddetto in quanto si pensò che la Commissione di agricoltura non avesse il potere di ratificare il decreto legislativo stesso.

Si tratta quindi oggi di ratificare un decreto legislativo che ha dato l'avvio ad un altro disegno di legge.

RIZZO GIAMBATTISTA. Ciò pone dei gravi problemi di tecnica legislativa.

PRESIDENTE. Quando venne all'esame della nostra Commissione di agricoltura il disegno di legge integrativo del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 662, non era stato ancora trasmesso al Senato il disegno di legge di ratifica del decreto legislativo; d'altra parte, i produttori serici, che in quel momento versavano, e versano tuttavia, in condizioni disagiate, sollecitavano l'approvazione del disegno di legge integrativo.

RIZZO GIAMBATTISTA. La discussione di quel disegno di legge avrebbe dovuto essere sospesa.

PRESIDENTE. Si trattava di un disegno di legge urgente. Comunque, ora non resta che provvedere alla ratifica del decreto legislativo.

Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione.

Pongo in votazione l'articolo unico del disegno di legge, di cui ho già dato lettura. Chi l'approva è pregato di alzarsi.

(È approvato).

La riunione termina alle ore 9,45.